

Comune di San Giovanni Valdarno

Provincia di Arezzo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. FRANCESCO TERZANI

DR. GIOVANNI FARNOCCHIA

DR. MARCO PISANESCHI

Sommario

CONTO DEL BILANCIO.....	5
– Verifiche preliminari.....	5
– Gestione Finanziaria.....	5
– Risultati della gestione.....	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	11
Conciliazione dei risultati finanziari.....	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	15
– Entrate Tributarie.....	15
– Contributi per permesso di costruire.....	16
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	16
– Entrate Extratributarie.....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	17
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	18
– Spese correnti.....	19
– Spese per il personale.....	19
– Contrattazione integrativa.....	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
– Spese in conto capitale.....	23
Limitazione acquisto immobili.....	23
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	23
– Fondi spese e rischi futuri.....	24
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	29
PARAMETRI DI RISCANTO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	30
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	31
CONTO ECONOMICO.....	33
CONTO DEL PATRIMONIO.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	37
CONCLUSIONI.....	37

INTRODUZIONE

I sottoscritti Francesco Terzani, Giovanni Farnocchia, Marco Pisaneschi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 26/02/2016;

- ◆ ricevuta in data 19/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 72 del 14/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 37 del 31/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ◆ visto il regolamento di contabilità in corso di approvazione;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il presente organo di revisione è stato nominato in data 26/02/2016 e pertanto lo svolgimento dei controlli è stato esercitato dal precedente organo di controllo dei quali ne è stata data illustrazione nei singoli verbali;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 34 al n.50;

Riportano

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate come da specifica attestazione rilasciata dal Collegio;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31/07/2015, con delibera n. 37;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 62 del 07/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, di cui il collegio ha rilasciato specifico parere;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4305 reversali e n. 5362 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da delibera G.C. n° 232 del 23/12/2014;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- nel corso dell'anno l'ente non è ricorso ad alcuna forma di indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.538.968,20
Riscossioni	3.962.988,85	27.532.827,02	31.495.815,87
Pagamenti	4.180.936,92	27.772.815,11	31.953.752,03
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.081.032,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.081.032,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.081.032,04
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)			924.719,22
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)			
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)			924.719,22

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2012	2013	2014
2			
Disponibilità	2.046.847,11	1.828.539,67	1.538.968,20
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2013	2014	2015
3			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	49	48	78
Utilizzo medio dell'anticipazione			51.201,77
Utilizzo massimo dell'anticipazione			1.228.501,78
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.327.603,44	1.299.706,80	3.993.737,87
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	96,58	187,79	35,11

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria è stato di € 1.228.501,78 che rientra nei limiti dell'art. 222 del TUEL (GC n°232 del 23/12/2014 per € 4.043.364,56):

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata principalmente da difficoltà di riscossione su entrate correnti da recupero evasione e da ruoli;

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 752.733,48 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario e comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 924.719,22 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 40.274,64 sulla base delle norme entrate in vigore nel 2015 (considerazione del Fondo Pluriennale Vincolato) ed un disavanzo di Euro 435.077,88 sulla base del DPR 196/1996, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza		22.938.690,53	21.234.780,74
Impegni di competenza		22.670.449,85	20.275.136,97
			33.370.062,05
			33.805.139,93
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		268.240,68	959.643,77
			-435.077,88

Il saldo del FPV (entrata-spesa) incide per + € 475.352,2 ed evidenzia un avanzo di competenza. così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	27.532.827,02
Pagamenti	(-)	27.772.815,11
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-239.988,09
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.196.931,97
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	721.579,45
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	475.352,52
Residui attivi	(+)	5.837.235,03
Residui passivi	(-)	6.032.324,82
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-195.089,79
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		40.274,64

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	9.046.876,12	10.459.168,86	9.649.736,65
Entrate titolo II	2.222.361,52	1.682.408,73	1.121.032,25
Entrate titolo III	4.904.220,59	5.379.839,82	5.745.789,68
Totale titoli (I+II+III) (A)	16.173.458,23	17.521.417,41	16.516.558,58
Spese titolo I (B)	14.585.535,27	14.900.857,46	15.262.190,07
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.347.827,34	1.420.215,54	1.198.752,35
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	240.095,62	1.200.344,41	55.616,16
FPV di parte corrente iniziale (+)			805.978,05
FPV di parte corrente finale (-)			245.468,86
FPV differenza (E)	0,00	0,00	560.509,19
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	40.000,00	0,00	229.653,33
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	97.479,00	105.000,00	97.232,70
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	97.479,00	105.000,00	97.232,70
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	182.616,62	1.095.344,41	748.545,98
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	3.368.854,66	651.836,65	816.497,54
Entrate titolo V **	820.000,00	546.840,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	4.188.854,66	1.198.676,65	816.497,54
Spese titolo II (N)	4.160.709,60	1.439.377,29	1.307.191,58
Differenza di parte capitale (P=M-N)	28.145,06	-240.700,64	-490.694,04
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	97.479,00	105.000,00	97.232,70
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			85.156,67
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	177.464,00	752.500,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	125.624,06	41.763,36	273.881,99

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
8		
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	242.602,23	242.602,23
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale (pur)	14.553,50	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	654.145,42	585.248,68
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	911.301,15	827.850,91

La differenza fra le entrate e spese a specifica destinazione è confluita nell'avanzo di amministrazione in conformità ai nuovi principi contabili.



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	358.061,53
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.308.290,84
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.666.352,37
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	10.439,46
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre fondo crediti , viabilità, eventi, intereventi su sociale, trasferimento s	1.655.912,91
Totale spese	1.666.352,37



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.191.618,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.538.968,20
RISCOSSIONI	3.962.988,85	27.532.827,02	31.495.815,87
PAGAMENTI	4.180.936,92	27.772.815,11	31.953.752,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.081.032,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.081.032,04
RESIDUI ATTIVI	6.954.163,80	5.837.235,03	12.791.398,83
RESIDUI PASSIVI	2.926.907,75	6.032.324,82	8.959.232,57
<i>Differenza</i>			3.832.166,26
<i>FPV per spese correnti</i>			245.468,86
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			476.110,59
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.191.618,85

Sulla base della normativa ante dlgs 118/2011 e tenuto conto del Fondo Pluriennale Vincolato, per l'anno 2015, il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	578.058,71	3.778.176,90	4.191.618,85
di cui:			
a) parte accantonata	401.161,16	1.001.840,98	1.927.330,08
b) Parte vincolata	43.504,01	311.377,59	207.610,47
c) Parte destinata	125.624,06	2.275.977,99	2.056.678,30
e) Parte disponibile (+/-)	7.769,48	188.980,34	

Tuttavia tenuto conto del riaccertamento straordinario come da delibera consiliare n° 31 del 18/06/2015 l'ente ha evidenziato un disavanzo tecnico al 31/12/2014 pari ad € 2.559.350,93, pertanto si riportano di seguito i due prospetti del risultato di amministrazione 31/12/2014 al 1° gennaio 2015 e il risultato 2015 al 31/12/2015

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre :	Anno 2014	Anno 2015
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾	3.750.329,91	4.145.329,91
Fondo accantonamento contenzioso		
Fondo accantonamento spese legali		-
Accantonamento salario accessorio		225.910,75
Fondo accantonamento indennità di fine mandato	2.348,73	2.500,00
Totale parte accantonata (B)	3.752.678,64	4.373.740,66
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	311.377,59	150.621,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		28.258,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		28.731,40
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)	311.377,59	207.610,47
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.275.977,99	2.056.678,30
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 2.559.350,93	- 2.446.410,59

Dal confronto si evidenzia che il miglioramento del disavanzo tecnico è superiore alla quota trentennale di cui alla delibera consiliare n° 31/2015, come previsto dall'art. 4 del Dm 2/04/2015.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	229.653,13				0,00	229.653,13
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		752.500,00			0,00	752.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	229.653,13	752.500,00	0,00	0,00	0,00	982.153,13

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che:

con delibere consiliari n° 37 /2015 e 60/2015 è stato applicato l'avanzo alla parte corrente, alle spese di investimento ed al disavanzo tecnico.

La parte corrente si riferiva a spese vincolate con trasferimenti regionali, la parte destinata agli investimenti a interventi sulle scuole, impianti tecnici e tecnologici, infrastrutture informatiche, teatro Bucci, impianti sportivi, manutenzioni strade e arredo, convenzioni con Università di architettura e rimborsi oneri urbanizzazione.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		12.510.182,97	3.962.988,85	6.954.163,80	- 1.593.030,32
Residui passivi		10.270.974,27	4.180.936,92	2.926.907,75	- 3.163.129,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		33.370.062,05
Totale impegni di competenza (-)		33.805.139,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-435.077,88
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.593.030,32
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.163.129,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.570.099,28
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-435.077,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.570.099,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		982.153,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.796.023,57
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015 (DPR 194)		4.913.198,30
FPV		721.579,45
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015 (Dlgs. 118/2011)		4.191.618,85

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		dati in migliaia
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	18.480,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	17.706,00
3	SALDO FINANZIARIO	774,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	426,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	426,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	348,00

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.365.508,57	2.044.157,51	1.786.358,00
I.M.U. recupero evasione		373.287,26	2.175,95
I.C.I. recupero evasione	113.646,75	675.933,83	60.318,31
T.A.S.I.		1.152.113,67	1.383.265,58
Addizionale I.R.P.E.F.	1.680.000,00	1.709.595,06	1.680.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	105.015,91	98.000,00	103.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			1.689,65
Altre imposte	30.708,62	5.178,54	33.077,22
Totale categoria I	4.294.879,85	6.058.265,87	5.049.884,71
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		3.050.700,73	3.353.055,13
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.884.006,87	60.000,00	295.567,27
Tassa concorsi			
Totale categoria II	2.884.006,87	3.110.700,73	3.648.622,40
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	15.413,80	10.000,00	13.429,28
Fondo sperimentale di riequilibrio	38.469,31	0,00	
Fondo solidarietà comunale	1.814.106,19	1.280.202,26	937.800,26
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.867.989,30	1.290.202,26	951.229,54
Totale entrate tributarie	9.046.876,02	10.459.168,86	9.649.736,65

Si evidenzia che la TARI presenta una reiscrizione da esigibilità sul 2015 di circa € 221.000,00

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	85.460,95	62.494,26	73,13%	9.550,35	15,28%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	215.000,00	295.567,27	137,47%	107.413,41	36,34%
Recupero evasione altri tributi	5.000,00	2.180,37	43,61%	2.180,37	100,00%
Totale	305.460,95	360.241,90	117,93%	119.144,13	33,07%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.423.071,83	100,00%
Residui riscossi nel 2015	80.610,14	5,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	15.461,37	1,09%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.327.000,32	93,25%
Residui della competenza	241.097,77	
Residui totali	1.568.098,09	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
904.044,09	436.744,61	435.423,00

L'ente non ha destinato alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata pari a zero

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.082.184,50	302.634,42	113.508,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.043.140,40	1.102.612,91	902.751,42
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	580,13	662,58	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	96.456,49	276.498,82	104.772,33
Totale	2.222.361,52	1.682.408,73	1.121.032,25

I rendiconti agli enti eroganti sono effettuati dai singoli servizi

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	3.861.405,23	4.025.024,78	4.171.031,86
Proventi dei beni dell'ente	504.283,50	642.536,18	495.264,79
Interessi su anticip.ni e crediti	7.837,57	1.328,06	1.153,90
Utili netti delle aziende	100.000,00	106.768,59	142.727,86
Proventi diversi	430.694,29	604.182,21	935.611,27
Totale entrate extratributarie	4.904.220,59	5.379.839,82	5.745.789,68

Sulla base dei dati esposti si rileva l'incremento sui servizi pubblici imputabile principalmente al CDS ed ai proventi diversi inerenti l'unione per circa 173.000,00 e l'iva commerciale per circa 127.000.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	172.094,00	509.717,00	-337.623,00	33,76%
Casa riposo anziani				
Fiere e mercati				
Mense scolastiche	624.047,41	867.215,44	-243.168,03	71,96%
Musei e pinacoteche				
Teatri, spettacoli e mostre	14.870,20	53.552,01	-38.681,81	27,77%
Impianti sportivi	146.812,06	647.925,93	-501.113,87	22,66%
Bagni pubblici				
Totali	957.823,67	2.078.410,38	-1.120.586,71	46,08%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	966.500,00	1.123.000,00	1.308.290,84
riscossione	727.136,54	612.582,22	514.531,23
%riscossione	75,23	54,55	39,33

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		385.771,00	456.500,00	654.145,42
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	57.903,76
entrata netta		385.771,00	456.500,00	596.241,66
destinazione a spesa corrente vincolata		288.292,00	351.500,00	496.241,66
Perc. X Spesa Corrente		74,73%	77,00%	83,23%
destinazione a spesa per investimenti		97.479,00	105.000,00	97.232,70
Perc. X Investimenti		25,27%	23,00%	16,31%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	834.031,41	100,00%
Residui riscossi nel 2015	76.033,40	9,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	757.998,01	90,88%
Residui della competenza	793.759,61	
Residui totali	1.551.757,62	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 147.271,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per la riduzione per recupero evasione cosap di € 123.950,39 e per la riduzione degli introiti da ripetitori telefonici e da quelli derivanti da locazioni immobiliari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	232.604,12	100,00%
Residui riscossi nel 2015	42.880,39	18,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.972,88	3,86%
Residui (da residui) al 31/12/2015	180.750,85	77,71%
Residui della competenza	124.863,02	
Residui totali	305.613,87	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
			28	
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	4.505.941,03	4.289.637,30	4.028.925,26
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.023.255,09	180.111,48	230.053,98
03 -	Prestazioni di servizi	6.099.563,16	7.026.215,24	7.363.946,95
04 -	Utilizzo di beni di terzi	178.019,93	98.658,70	115.438,41
05 -	Trasferimenti	1.790.082,87	2.368.510,95	2.728.028,26
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	376.272,88	376.717,58	304.339,42
07 -	Imposte e tasse	454.314,53	488.946,51	480.769,13
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	158.085,78	72.059,70	10.688,66
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		14.585.535,27	14.900.857,46	15.262.190,07

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il

trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	4.644.287,00	4.028.925,26
spese incluse nell'int.03	39.647,00	22.223,70
irap	254.724,00	223.730,61
altre spese incluse	35.793,66	31.362,16
Totale spese di personale	4.974.451,66	4.306.241,73
spese escluse	415.098,00	314.879,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.559.353,66	3.991.362,73

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.089.858,94
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	10.778,95
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	3.952,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,98
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	64.625,58
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	845.362,67
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	225.698,49
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	32.168,82
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	8.013,30
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	4.280.459,73

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	31.362,16
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	8.013,30
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	216.788,88
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	3.000,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: segretario in convenzione al 50% -quota a carico comune convenzionato	55.715,00
Totale		314.879,34

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	123	121	117
spesa per personale	4.851.554,00	4.588.286,00	4.306.241,43
spesa corrente	14.585.535,27	14.900.857,46	15.262.190,07
Costo medio per dipendente	39.443,53	37.919,72	36.805,48
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,26%	30,79%	28,22%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	447.104,43	449.515,43	455.389,43
Risorse variabili	87.009,10	86.509,10	86.509,10
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-43.927,41	-56.776,76	-56.776,76
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	490.186,12	479.247,77	485.121,77
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	20.500,00	26.431,40	11.399,40
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,8787%	11,1722%	12,0410%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 161.279,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014, tenuto conto della procedura di riaccertamento straordinario dei residui effettuata nel 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.000,00	84,00%	800,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	89.673,13	80,00%	17.934,63	14.590,96	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	11.111,54	50,00%	5.555,77	3.181,92	0,00
Formazione	19.993,98	50,00%	9.996,99	4.769,09	0,00

34

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 514,65 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, il calcolo effettuato infatti contiene spese per auto utilizzate da organi istituzionale, da servizi sociali e da servizio tecnico.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 304.339,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 1,73 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,84%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva una riduzione di 132.185,71 euro.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	3.750.329,91
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	395.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	4.145.329,91

Tuttavia l'ente ha provveduto ad effettuare riscontro del calcolo sopra indicato ponendo a confronto il metodo ordinario ridotto con il semplificato.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 5.084.294,21.
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 4.846.063,14
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 4.900.841,24

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto). Sui residui di anni precedenti deve essere applicato il metodo ordinario pieno.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	4.145.329,91
Metodo ordinario pieno	
media semplice	5.084.294,21
media dei rapporti	4.816.063,14
media ponderata	4.900.841,24
Metodo ordinario ridotto (con 36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	3.882.391,11
media dei rapporti	3.686.610,47
media ponderata	3.741.567,28
Importo effettivo accantonato	4.145.329,91

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna spesa secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Collegio raccomanda la predisposizione di un'apposita relazione in merito al contenzioso passivo in essere con indicazione analitica del petitum e della eventuale possibilità di soccombenza, nonché un'indicazione analitica delle spese legali maturate.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Si rileva la necessità di provvedere a tale accantonamento prima possibile in relazione alla società Farcosan.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.500,00.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,46%	2,45%	1,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	19.035.373,00	18.507.546,00	17.634.170,00
Nuovi prestiti (+)	820.000,00	546.840,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.347.827,00	1.420.216,00	1.198.752,35
Estinzioni anticipate (-)	0,00		0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			0,00
Totale fine anno	18.507.546,00	17.634.170,00	16.435.417,65
Nr. Abitanti al 31/12	17.159,00	17.145,00	17.017,00
Debito medio per abitante	1.078,59	1.028,53	965,82

Il Collegio auspica una progressiva riduzione dell'indebitamento al fine di consentire un miglioramento della gestione di parte corrente

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	376.272,88	376.717,58	304.339,42
Quota capitale	1.347.827,34	1.420.216,00	1.198.752,35
Totale fine anno	1.724.100,22	1.796.933,58	1.503.091,77

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n101 del 14/05/2015, sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.62 del 7/04/2016, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.593.030,32
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 3.163.129,60

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	583.610,13	486.784,51	306.895,91	502.715,27	1.244.951,70	2.526.730,45	5.651.687,97
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	37.924,03	5.108,61	0,00	790.751,41	758.936,64	1.592.720,69
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	122.333,53	58.064,21	98.760,09	253.574,88	842.781,10	2.171.262,29	3.546.776,10
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	705.943,66	582.772,75	410.764,61	756.290,15	2.878.484,21	5.456.929,38	10.791.164,76
Titolo IV	93.832,59	263.000,00	0,00	982.666,08		315.780,58	1.655.279,25
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	66.861,48	37.333,83	0,00	4.262,68	169.827,37		278.285,36
Tot. Parte capitale	160.694,07	300.333,83	0,00	986.928,76	169.827,37	315.780,58	1.933.564,61
Titolo VI	1.072,27		930,00	121,56	0,56	64.525,07	66.649,46
Totale Attivi	867.710,00	883.106,58	411.694,61	1.743.340,47	3.048.312,14	5.837.235,03	12.791.398,83
PASSIVI							
Titolo I	9.048,38	12.187,13	59.439,87	307.500,29	847.956,95	5.143.152,24	6.379.284,86
Titolo II	100.425,90	11.180,08	6.089,85	1.397.577,38	173.450,42	713.541,53	2.402.265,16
Titolo III							0,00
Titolo IV	2.022,00	16,50			13,00	175.631,05	177.682,55
Totale Passivi	111.496,28	23.383,71	65.529,72	1.705.077,67	1.021.420,37	6.032.324,82	8.959.232,57



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il collegio evidenzia che la nota viene asseverata dal presente collegio per i dati rilevati nella contabilità dell'ente e resta in attesa delle attestazioni provenienti dai rispettivi organi di revisione delle società partecipate.

Le differenze riscontrate della relazione dell'anno precedente risultano regolarizzate in corso d'anno, mentre quelle riscontrate per l'anno 2015 dovranno essere riconciliate entro il termine del 31/12/2016.

In merito ai vincoli disposti dalla Legge 296/06 **il Collegio invita l'ente** a sollecitare le società partecipate al fine del rilascio di una attestazione del rispetto dei vincoli richiamati dalla norma.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244. E' stato adottato con decreto del Sindaco il piano di razionalizzazione ex c. 611 della legge di stabilità 2015

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014. (decreto Sindaco 12/2016)

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che il ritardo è di giorni 29,66

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

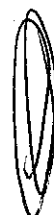
L'ente nel rendiconto 2015, rispetta nove parametri su dieci dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il parametro non rispettato risulta essere quello relativo all'entità dei residui passivi rispetto agli impegni di spesa corrente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Unicredit
Economo	Nardi Luciano
Riscuotitori speciali	Entrate
Concessionari	Ica srl – Siak srl



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese		
Entrate correnti:		
- rettifiche per iva	-	401.654,77
- risconti passivi iniziali	+	98.988,43
- risconti passivi finali	-	104.188,90
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-406.855,24
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	401.953,71
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	34.523,69
- risconti attivi finali	-	94.626,93
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-462.056,95

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	48
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV	435.423,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.493.519,89
- sopravvenienze attive	3.921.114,42
Totale	5.850.057,31
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	-4.690,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.693.484,98
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	395.000,00
- sopravvenienze passive	5.026.206,39
Totale	7.110.001,37

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		- 435.077,88
Rettifiche entrate correnti	meno	406.855,24
Rettifiche spese correnti	più	462.056,95
Integrazioni positive	più	5.850.057,31
Integrazioni negative	meno	7.110.001,37
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	816.497,54
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	3.993.737,87
Storno impegni titolo II spesa	più	1.307.191,58
Storno impegni titolo III spesa	più	5.192.490,22
Risultato economico		49.626,16

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	16.599.242,66	17.579.498,06	16.401.544,58
B	Costi della gestione	15.525.813,01	15.907.775,99	16.173.900,02
Risultato della gestione		1.073.429,65	1.671.722,07	227.644,56
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	100.000,00	97.138,59	142.727,86
Risultato della gestione operativa		1.173.429,65	1.768.860,66	370.372,42
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-368.435,31	-375.389,52	-303.185,52
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-335.976,22	-250.796,80	-17.260,74
Risultato economico di esercizio		469.018,12	1.142.674,34	49.926,16

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: applicazione avanzo 2014 e reiscrizione residui

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
1.746.275,77	1.747.333,15	1.693.484,98	

.I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.493.519,89
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.493.519,89	
- per minori conferimenti		
- per rettifiche		
Sopravvenienze attive:		3.921.114,42
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per rettifiche	3.921.114,42	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		5.414.634,31
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		10.688,66
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	10.688,66	
Insussistenze attivo		5.421.206,29
Di cui:		
- per minori crediti	1.593.030,32	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per rettifiche	3.828.175,97	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		5.431.894,95
saldo		-17.260,64

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	1.429.483,12	8.000,00	-54.085,19	1.383.397,93
Immobilizzazioni materiali	61.713.442,08	1.588.387,74	-1.639.399,79	61.662.430,03
Immobilizzazioni finanziarie	3.132.182,53		3.526.114,42	6.658.296,95
Totale immobilizzazioni	66.275.107,73	1.596.387,74	1.832.629,44	69.704.124,91
Rimanenze	15.280,00		4.690,00	19.970,00
Crediti	12.541.088,53	1.874.545,12	-1.624.865,83	12.790.767,82
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.540.818,81	-457.936,16	-1.850,61	1.081.032,04
Totale attivo circolante	14.097.167,34	1.416.608,96	-1.622.026,44	13.891.749,86
Ratei e risconti	34.523,69		60.103,24	94.626,93
				0,00
Totale dell'attivo	80.406.798,76	3.012.996,70	270.706,24	83.690.501,70
<i>Conti d'ordine</i>	5.288.588,31	-346.820,47	-1.669.609,71	3.272.158,13
Passivo				
Patrimonio netto	42.713.775,22	1.254.667,45	-1.205.041,29	42.763.401,38
Conferimenti	14.107.585,96	758.873,23	-435.423,00	14.431.036,19
Debiti di finanziamento	17.634.170,22	-1.198.752,35		16.435.417,87
Debiti di funzionamento	5.838.286,07	2.034.518,68	-1.493.519,89	6.379.284,86
Debiti per anticipazione di cassa		3.993.737,87	-3.993.737,87	0,00
Altri debiti	13.992,86	163.689,69	3.399.489,95	3.577.172,50
Totale debiti	23.486.449,15	4.993.193,89	-2.087.767,81	26.391.875,23
Ratei e risconti	98.988,43		5.200,47	104.188,90
				0,00
Totale del passivo	80.406.798,76	7.006.734,57	-3.723.031,63	83.690.501,70
<i>Conti d'ordine</i>	5.288.588,31	-346.820,47	-1.669.609,71	3.272.158,13

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Confronto valore iscritto con quota PN			
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Arezzo Casa	453.036,30	453.036,30	0,00
Asp Masaccio	129.250,31	129.250,31	0,00
Banca Popolare Etica	301.657,20	301.657,20	0,00
Centro Pluriervizi	15.554,64	15.554,64	0,00
CSA in liquidazione	-	-	0,00
Farcosan	468.917,80	468.917,80	0,00
Fidi Toscana	341,04	341,04	0,00
Polo Universitario	481,98	481,98	0,00
Publiacqua	1.887.374,02	1.887.374,02	0,00
CET	1.263,81	1.263,81	0,00
TOTALI	3.257.877,10	3.257.877,10	0,00

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	31.835,51
Utilizzo credito in compensazione	31.835,51
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	401.953,71
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	401.654,77
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	298,94



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

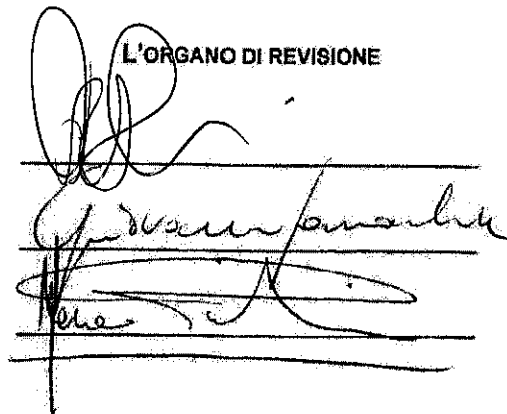
Il collegio, pur rilevando lo sforzo profuso dall'amministrazione nell'adeguare il proprio sistema contabile alle disposizioni del Dlgs 118/2011, raccomanda con sollecitudine, la costituzione dei fondi obbligatori per legge, in particolare il fondo relativo alle passività potenziali, il fondo relativo alle spese legali e il fondo relativo alle perdite delle società partecipate, nonché la predisposizione delle relazioni necessarie alla loro determinazione.

In relazione alla gestione finanziaria dell'ente il collegio osserva un costante utilizzo dello strumento dell'anticipazione di tesoreria con conseguente maturazione degli interessi passivi a carico dell'ente.

Questa situazione denota una difficoltà dell'ente nella riscossione dei propri residui attivi a cui il collegio demanda una particolare attenzione.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows a handwritten signature in black ink, written over three horizontal lines. The signature is cursive and appears to be a personal name, possibly 'Giovanni Pavesi' or similar, though it is difficult to decipher precisely. The lines are evenly spaced and extend across the width of the signature.